

Impedire i nuovi crimini della dittatura sostenuta dagli Stati Uniti

Ansia per i condannati a morte di Seul
nuovi arresti fra gli avversari del regime

Due ex ufficiali incarcerati a Tokio — Prossima la loro estradizione — La collaborazione della polizia nipponica con quella sudcoreana giudicata un nuovo pericoloso sintomo delle mire del Giappone sulla vicina penisola — Non ancora fissata la data dell'appello per i condannati

TOKIO, 9. Non è ancora stata fissata la data dell'appello per i sei oppositori del regime sudcoreano, condannati a morte ieri da un tribunale di Seul, sotto l'accusa di avere organizzato una «rete di spionaggio» a favore della Corea settentrionale. Assieme ad essi sono state processate altre otto persone, cui sono state comminate pene variabili dall'ergastolo ai tre anni e mezzo di reclusione. Il processo di ieri — che è stato estremamente sommario — rientra nel quadro di un'offensiva lanciata dal dittatore Park Chung Hee contro ogni forma di opposizione al suo regime, da quella legale e presente nel parlamento, ma assolutamente impossibilitata a far sentire la sua voce, a quella che si sta sviluppando dall'estate scorsa attorno al Partito rivoluzionario per la riunificazione, che raccoglie varie forze della borghesia nazionale, della classe operaia di Seul e dei contadini.

Una crisi alle porte

Il 17 ottobre del 1969 quindici milioni di sudcoreani furono chiamati alle urne per ratificare un emendamento costituzionale che avrebbe consentito al generale Park Chung Hee di «concorrere» per la terza volta consecutiva alle elezioni presidenziali. L'emendamento fu approvato con il 75 per cento dei voti: solo a Seul, divenuta in pochi anni una metropoli di quattro milioni di abitanti, i «no» furono superiori ai «sì». Tale risultato fu noto soprattutto grazie alla presenza nella capitale di numerosi giornalisti stranieri che avrebbero dovuto accorgersi facilmente di quella farsa che invece è stata imposta facilmente nel resto del paese.



«Westmoreland è un criminale di guerra»
dichiara il procuratore USA a Norimberga

NEW YORK, 9. L'ex procuratore generale americano ai processi di Norimberga, Telford Taylor, ha fatto una dichiarazione nel corso di un programma televisivo registrato ieri e New York e che andrà in onda questa sera, oggi ha confermato il suo giudizio in un'intervista telefonica al «New York Times». Secondo Telford Taylor, sentenze analoghe a quelle di Norimberga potrebbero essere pronunciate «se alcuni alti funzionari civili dell'amministrazione Johnson

125 chilometri a nord della fascia smilitarizzata

POSTAZIONE NORDVIETNAMITA
attaccata da caccia USA

La presenza del ministro della difesa statunitense, Laird, a Saigon avalla questo nuovo passo dell'escalation - La pretesa USA di compiere azioni preventive è in contraddizione con le trattative di Parigi - Il GRP proclama una tregua dal 26 al 30 gennaio per il Têt

SAIGON, 9. Nuova azione aggressiva dell'aviazione americana contro la Repubblica democratica del Vietnam, avallata dal segretario USA alla difesa, Melvin Laird, che proprio in questi giorni si trova a Saigon in visita ufficiale: un caccia-bombardiere «F-105» di scorta ad una formazione di B-52 impegnata a bombardare il Laos — questa la versione ufficiale americana — ha attaccato con bombe e missili una postazione antiaerea nordvietnamita. L'attacco è avvenuto a circa 125 chilometri a nord della zona smilitarizzata che divide i due Vietnam, nel settore del colle Mugia. Da parte nordvietnamita, ammettono gli americani, non era stato neppure aperto il fuoco contro gli aerei USA che, si badi, per bombardare il territorio di uno stato sovrano come il Laos, avevano violato lo spazio aereo del sovrano RDV. L'apparecchio americano è entrato in azione soltanto perché, in base agli

I retroscena degli incidenti di Cautin

SCOPERTO IN CILE
un complotto reazionario
per rovesciare Allende

Il governo sfida le minacce dei latifondisti ed espropria 730 mila ettari - Le terre saranno assegnate ai contadini.

SANTIAGO DEL CILE, 9. Il governo di unità popolare presieduto dal socialista Salvador Allende ha deciso di espropriare alcuni grossi latifondi nella zona meridionale del paese, per una superficie complessiva di 730 mila ettari. La terra verrà in parte assegnata ai contadini, in parte sarà messa a coltura da aziende statali. La prima di tali aziende sorgerà nella provincia di Cautin, dove recentemente gli agrari hanno provocato gravi incidenti sparando su gruppi di braccianti in lotta. Il ministro dell'agricoltura Chonchol, nel corso di una conferenza stampa nella città di Temuco, ha dichiarato che l'azienda occuperà una superficie di 15 mila ettari ed ha soggiunto che l'espropriazione dei latifondi avverrà «a ritmi serrati».

Intellettuali francesi per 16 detenuti cecoslovacchi

PARIGI, 9. Una quarantina di intellettuali francesi hanno rivolto al governo cecoslovacco una lettera aperta nella quale chiedono la «liberazione immediata» di sedici membri del «Partito socialista rivoluzionario» che sarebbero detenuti da un anno e non ancora sottoposti a processo. I firmatari della lettera aperta, tra cui lo scrittore Jean Paul Sartre, affermano che i sedici prigionieri sono stati accusati a torto di reati comuni.

Il rapporto di Irrazabal conferma le preoccupazioni espresse dagli ambienti di sinistra nei giorni scorsi, circa i piani dei gruppi politici più reazionari. Alcuni dirigenti del Movimento della sinistra rivoluzionaria (MSR) hanno dichiarato di aver mobilitato le loro forze per difendere il governo nel caso — secondo loro molto probabile — che la destra ridotta alla dispe-

Riad oggi a Roma per un colloquio con Moro

Dal nostro corrispondente

PARIGI, 9. La RAU spera che di qui al 5 febbraio — data in cui spirerà l'accordo per il cessate il fuoco — i quattro grandi abbiano trovato un accordo per imporre una soluzione pacifica nel Medio Oriente, dove Israele rifiuta ostinatamente di applicare la risoluzione del Consiglio di Sicurezza dell'ONU del novembre 1957.

Advertisement for 'MARX IL CAPITALE' by Editori Riuniti. It features a large, stylized portrait of Karl Marx and text describing the book's significance and availability. The text includes: 'MARX IL CAPITALE', 'Edizione economica 8 volumi 3.000 pagine L. 7.500', and 'EDITORI RIUNITI'.

Ad Algeri, presenti combattenti e diplomatici africani

Quattro disertori portoghesi consegnati dai partigiani al Fronte antifascista

gennaio 1949, elettricista, celibe, arrivato il 20 luglio 1970 in Guinea e destinato come il primo, al campo trincerato di Pirada, (ha disertato anche egli il 5 ottobre); Manuel Augusto Gomez, Miranda barbiere di professione, sposato, con un figlio, (ha disertato il 6 settembre del 1970 dal campo di Gabu); infine Jaime Fernandes Pernes Ribeiro Vasconcelos, celibe, meccanico, (ha disertato il 24 giugno del 1970 dal campo di Jabada). Nel corso della cerimonia alla quale hanno partecipato rappresentanti di vari movimenti di liberazione e diplomatici di paesi africani, il vi-

La protesta dell'Associazione Italia-Corea. L'Associazione per i rapporti culturali con la Repubblica popolare democratica di Corea ha espresso la sua ferma protesta contro le sei condanne a morte pronunciate venerdì a Seul ed ha invitato i democratici italiani a manifestare il loro dissenso ed a chiedere la sospensione dell'esecuzione della pena. Il comunicato — dopo aver ricordato la feroce repressione scatenata dal dittatore sudcoreano Park — chiede al governo italiano di compiere gli opportuni passi presso quello di Seul al fine di evitare che venga perpetrato questo nuovo assassinio. Anche il prof. Giorgio La Pira, ex-sindaco di Firenze, ha chiesto, con un telegramma inviato all'ambasciatore della Corea del Sud di Roma, la commutazione della pena per i sei patrioti condannati a morte a Seul.